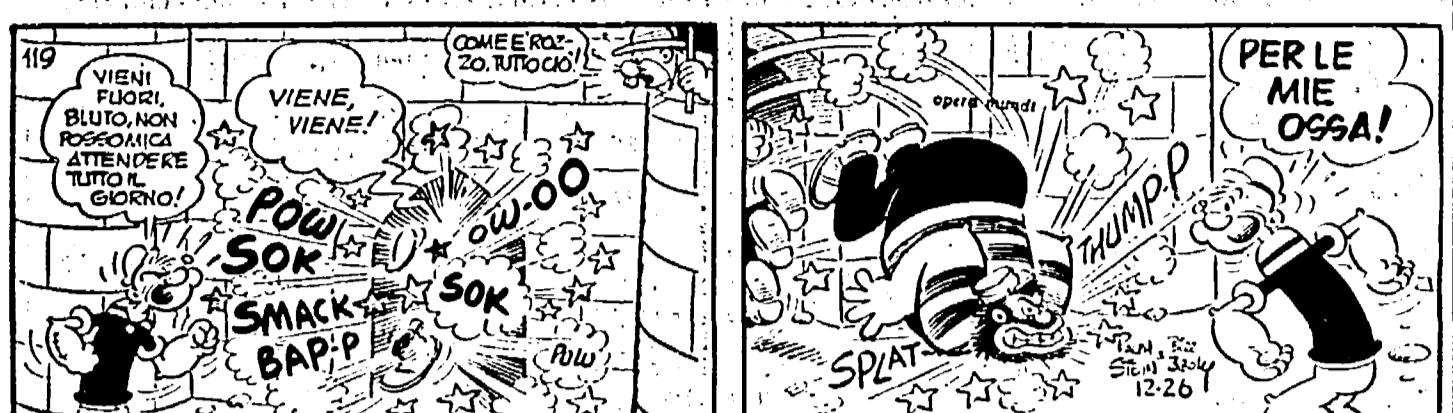


Il dott. Kildare di Ken Bald



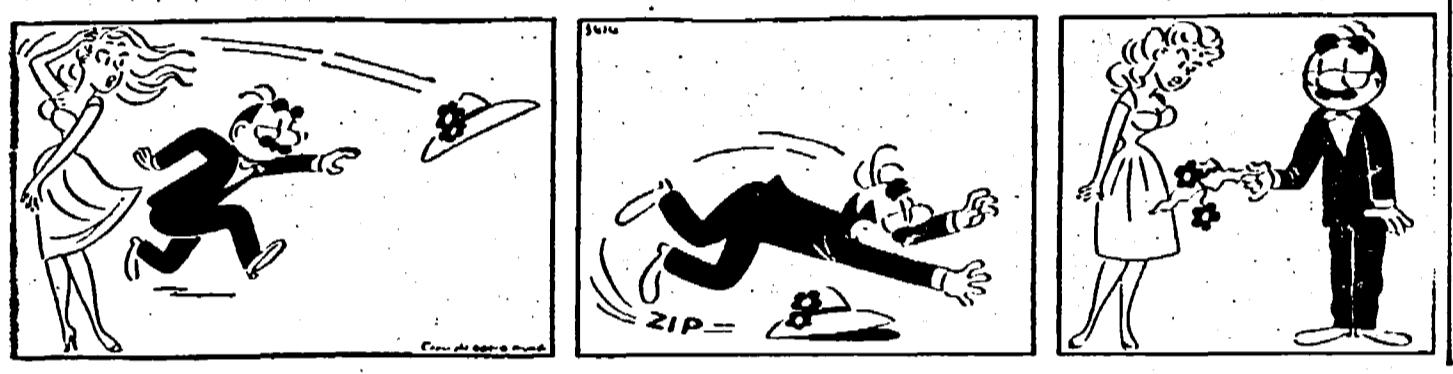
Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



« Il cavaliere della rosa » e « Butterfly » al Teatro dell'Opera

Oggi, alle 21, secondo replica, alle 17.30, per la stagione di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia concerto (teatro inv. tagl. n. 14) del pianista Emil Ghiglisi. Musiche di Haydn, Chopin e Liszt.

CONCERTI

AUDITORIO
Oggi, alle 17.30, per la stagione di musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia concerto (teatro inv. tagl. n. 14) del pianista Emil Ghiglisi. Musiche di Haydn, Chopin e Liszt.

TEATRI

ARLECHINO (via S. Stefano del Cacco 16, Tel. 688.465)
Alle 21.15 Clia. A. Rendine in: « Il berretto e sonaglio » di C. Rambaldi. Salvo 12.00. A. T. Williams. Regia di A. Rendine. Domani alle 17.30 familiare. Vivo successo.

ALLA MAGNA Città Univers.
Riposo

BORGOS S. SPIRITO
Riposo

DELLA COMETA (T. 613.763)
Riposo

DELLE MUSE (Tel. 862.346)
Alle 21.30 Franco Dominici-Mario Sillett con J. Pierro, M. Guardabassi, F. Marchi, C. Bartelli, R. Ghini, in: « Quello del piano di sospira ». Inaugurazione. Regia di M. Guardabassi. Domani alle 18.30 familiare. Regia di R. Ghini. Domani alle 18.30 familiare.

DEI SERVI (Tel. 674.711)
Riposo

ELISEO (Tel. 684.465)
Alle 21.30 Lucio Andriani presenta O. Vanoni, J. Ferrari, C. Ninchi, in: « La fidanzata del bersagliere » e di E. Antoni. Ultimo repliche.

CONCERTI

TEATRI

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE

LUNA PARK (P.zza Vittorio)

Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

ALHAMBRA (Tel. 763.792)

Amore pagano e rivista Aché Nunnà (VM 14) DO

AMBRA JOVINELLI (713.306)

Amore pagano e rivista Carré D'Alberti (VM 14) DO

LA FENICE (via Salaria 35)

Amante di guerra con Robert Wagner e rivista Marchetti DR

VOLTURNO (via Volturno)

La frusta d'argento e rivista S. Parlati

AVVISI ECONOMICI

4) AUTO-MOTO-CICLI I. 50

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)

Il processo di Verona, con S. Manganino (ap. 15. ult. 22.50) DR

AMERICA (Tel. 586.168)

Avventura ai monti, con M. Martina (ap. 15. ult. 22.50) DR

APPIO (Tel. 779.638)

L'amore difficile, con N. Manfredi (ult. 22.45) DR

DAUPHINE Alfa R.

FIAT 750 Multipla

ONDINE Alfa Romeo

AUSTIN A 40

ANGLIA de Luxe

VOLKSWAGEN

FIAT 1100 Lusso

FIAT 1100 Export

FIAT 1100 D.S.W. (fam.)

GIULIETTA Alfa R.

FIAT 1300

FIAT 1600

FORD CONSUL 315

FIAT 2300

ALFA R. 2000 Berlina

3.800

Tesori 420.942 425.624 420.818

lettere all'Unità

In verità non vogliono che si fischii il naso nelle cose della Mutua contadina

Caro compagno Alicata, vorrei confutare quanto è stato detto dall'on. Truzzi, « deputato contadino », a Tribuna elettorale, in merito alla « vittoria » riportata dalla bonomiana nella stragrande maggioranza delle mutue dei coltivatori diretti del nostro Paese.

La cosiddetta « vittoria » bonomiana nelle mutue - secondo l'on. Truzzi - dimostrerebbe in modo clamoroso che i contadini sono contro i comunisti; ebbene vediamo come stanno le cose.

Verso la fine del 1962, una bella sera, i bonomiani di Strongoli si presentano in Comune per l'autenticazione delle firme apposte in calce alle dichiarazioni di accettazione delle candidature. M'imbatto nel presidente di detta organizzazione e chiedo spiegazioni. Questi mi dice che stavano per presentare la lista per le elezioni per il rinnovo del consiglio comunale della mutua, ma si rifiuta di dire il giorno fissato, su basi veramente democratiche, secondo i principi affermati dalla Costituzione.

PIETRO SAVAZZA

Strongoli (Catanzaro)

Questi signori, che si presentano innanzi ai contadini come gli amici dei contadini stessi, che dicono di essere i paladini del metodo democratico, che difendono la Libertà, con la lettera maiuscola, siano come sono arrivati alle elezioni. Sono andati a far firmare le deleghe in bianco agli incerti, ai dubbi e non hanno inviato il certificato elettorale ai contadini dell'Alleanza, a coloro che potevano essere in grado di presentare candidature. Hanno inviato, agli altri, i certificati elettorali in ritardo, e cioè qualche giorno prima delle elezioni; hanno fatto di tutto, insomma, perché nessuno sapesse le cose in modo giusto.

Fino al giorno delle elezioni non si sapeva se si votava o non si votava. La lista dei candidati bonomiani è stata elaborata e ricevuta dal presiden-

te uscente delle mutuali (il quale naturalmente era candidato) e che doveva decidere se esistevano o no casi di nullità ecc. nella lista era compreso il presidente della bonomiana di Strongoli, facoltoso agricoltore, il quale non ha i requisiti di coltivatore diretto, e non era elettore della mutua, perché cancellato dalla Commissione comunale e dalla Ufficio dei contributi unificati di Catanzaro. Ecco come apiscono questi signori, e poi dicono di essere gli amici dei contadini.

Apiscono in contrasto con le elementari norme di democrazia, guardano con disprezzo al gioco democratico della libera competizione, offendono la personalità del contadino.

Essi, in verità, non vogliono che nessuno fischii il naso nelle cose della mutua.

Un impegno che dovrebbero assumere i parlamentari comunisti della prossima legislatura, sarebbe quello di continuare la loro battaglia in favore dei contadini, compiendo come primo atto la presentazione di un progetto di legge che riveda totalmente le norme in vigore per le elezioni delle mutue dei coltivatori diretti, su basi veramente democratiche, secondo i principi affermati dalla Costituzione.

PIETRO SAVAZZA

Strongoli (Catanzaro)

ronina di se stessi e delle loro famiglie, a causa di ufficiali i quali non sanno altro che usare la cattiveria.

Le possiamo garantire che persistono molte maniere di militari, in forza a questo Reggimento, si sono rivolti al signor colonnello chiedendo (per non dire implorando) che i loro figli venissero trattati da cristiani e non come bestie da soma.

« Tra noi ci sono dei giovani che, da 12 mesi, non vedono le proprie famiglie; nonostante ciò le richieste di licenza vengono respinte senza un giustificato motivo. Si potrebbe scrivere un libro su quello che accade qui: se si escludono il signor colonnello, l'autoritante maggiore e un capitano, comandante una compagnia, tutti gli altri ufficiali sembra che provino quasi niente a tartassare noi giovani soldati. Se non ci crede, signor direttore, promuova un'inchiesta al IX Panteria, e potrà rendersi conto che nella nostra lettera non ci sono altro che verità. In questo clima ci sa bene perché non firmiamo la lettera. Grazie. Un gruppo di giovani fanti

(Bari)

Gli artigiani fiorentini: « Dateci fatti concreti ed aria buona! »

Signor direttore,

Siamo un gruppo di artigiani fiorentini e vorremmo - tramite il suo giornale - rivolgervi alla Giunta che siede in Piazza della Signoria per un problema che per noi diviene sempre più scottante. Si tratta dei nostri lavoratori e della costruzione del famoso « Villaggio artigiano », che, altre città, (vedi Ferrara, Modena, Bologna, Pistoia, Pisa ecc.) hanno già realizzato da tempo.

Dicevamo che il problema è quanto mai urgente a causa della odiosa speculazione edilizia. Infatti si moltiplicano gli conflitti nei nostri confronti, in barba all'articolo 4 della nuova legge: così, come pure si moltiplicano le istanze di aumento degli affitti; e, infine, aumenta il costante rifiuto

- dei proprietari dei locali

-

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—